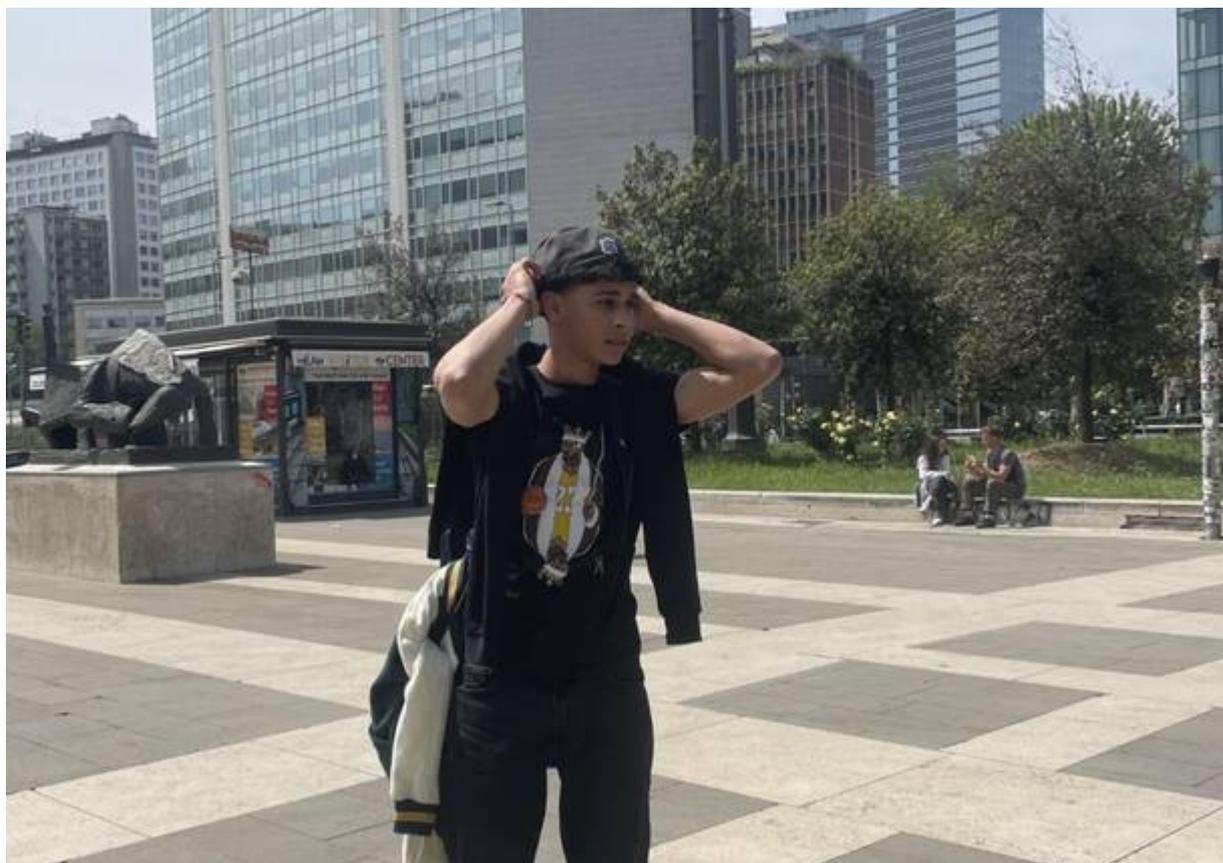


L'amore per lo sport e la maturità alle porte, il futuro di Amine Taoufik portato via dal Lago Maggiore

Pubblicato: Martedì 17 Giugno 2025



Due comunità piangono la scomparsa di **Amine Taoufik**, il giovane di soli 20 anni che domenica 15 giugno [ha perso la vita nel Lago Maggiore](#), di fronte alla riva di **Ispra**, a causa di un malore che lo ha colpito mentre nuotava. Amine era originario del Marocco ed era residente a **Battipaglia** (in provincia di Salerno), ma nel 2023 si era trasferito a Ispra, dove abitava insieme allo zio paterno.

Amine, gli studi e la maturità vicina

Amine Taoufik frequentava l'**Isis Newton di Varese**, indirizzo elettricista, e proprio in questi giorni avrebbe dovuto affrontare l'esame di maturità. Oggi, invece, l'istituto piange uno studente studioso, gentile, intraprendente al quale tutti volevano bene e che ora non c'è più.

La passione per lo sport, il lavoro e il volontariato

Fin da giovanissimo, Amine era appassionato di sport. Quando ancora viveva con la sua famiglia a Battipaglia, Amine giocava nella squadra under 14 della **Battipagliese**. Il giovane era anche una promessa del **pugilato**. Un talento che ha continuato a nutrire anche dopo il trasferimento in provincia di Varese. Insieme ai suoi compagni di scuola, infatti, Amine aveva conquistato il primo posto nella seconda edizione della *Newton League*: il torneo di calcio organizzato dal suo istituto nel maggio 2025.

Amine Taoufik era un giovane che voleva darsi da fare. Dopo lo studio, **lavorava in una pizzeria di Leggiuno** per mettere da parte qualche soldo. Ma Amine si impegnava anche nel **volontariato** in un'associazione di Besozzo, una scelta che condivideva con suo zio: volontario della Protezione civile prima a Ispra e poi a Besozzo.

L'abbraccio della comunità di Besozzo e Ispra

Non appena venuto a conoscenza della terribile notizia, il padre di Amine è partito da Battipaglia e ha raggiunto Ispra. Il sindaco **Rosalina Dispirito** e il resto dell'amministrazione si sono resi disponibili per assisterlo nel momento difficile. «Una persona mite, umile e dignitosa, che sta vivendo una sofferenza intensa – spiega Dispirito -. I familiari di Amine hanno potuto contare anche sulla vicinanza della **comunità marocchina di Besozzo**, che sono stati al loro fianco organizzando dei momenti di preghiera».

[Alessandro Guglielmi](#)

alessandro.guglielmi@varesenews.it